

Allegato H

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEL CENTRO PER LE BIOTECNOLOGIE E LA RICERCA BIOMEDICA DELLA FONDAZIONE RI.MED A CARINI (PA)

Codice CIG 6945121F24 - Codice CUP H22E06000040001

RELAZIONE DEL RUP SULLE NORME TECNICHE APPLICABILI

L’anno 2018, il giorno quattro del mese di ottobre, presso gli uffici della Fondazione Ri.MED (la “Fondazione”) di via Bandiera, 11 a Palermo:

PREMESSO CHE

- il Progetto Esecutivo del CBRB è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta n. 59 del 21 dicembre 2016;
- l’art. 5 dello schema di contratto, facente parte del Progetto Esecutivo, prevede che *“L’Appalto è affidato ed accettato sotto l’osservanza piena ed assoluta delle normative, anche tecniche, vigenti, ivi comprese le Linee guida ANAC, nonché quelle sopravvenute, ratione temporis applicabili. Resta, comunque, stabilito che la sottoscrizione del Contratto equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, anche tecniche, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale, regionale, locale o negoziale, quand’anche non esplicitamente richiamati nel Contratto e nella Documentazione di Gara.”*;
- la gara è stata indetta in data 25.01.2017 ed è attualmente in corso;
- con Determina del Direttore Generale della Fondazione e del Direttore dell’Ufficio Tecnico e RUP del 10.09.2018 prot. n. 003-356-INT/2018, è stata approvata la graduatoria relativa alla Fase 1 della procedura;
- il Prezzario Unico regionale per i lavori pubblici 2018 non è qui applicabile in quanto la procedura di gara era già in corso alla data del 9 gennaio 2018 di entrata in vigore del suddetto prezzario;
- i progettisti, con nota del 25.09.2018, acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-1445-GEN/2018 del 01.10.2018 (che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed ai cui contenuti si rimanda), hanno indicato le normative tecniche rilevanti, entrate in vigore successivamente all’approvazione del 21.12.2016 del Progetto Esecutivo del CBRB, oltre alla pubblicazione del nuovo prezzario 2018 per le opere pubbliche in Sicilia, in particolare:
 - Decreto n. 1/Gab. del 8 gennaio 2018, con cui l’assessorato delle infrastrutture e della mobilità della Regione Siciliana ha approvato il *“Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018”*, in vigore dal 9 gennaio 2018, ai sensi dell’articolo 10 comma 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
 - Decreto del 17.01.2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 42 del 20.02.2018, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Aggiornamento delle *“Norme tecniche per le costruzioni”*, cosiddette NTC 2018, entrato in vigore il 22 marzo 2018;
 - in data 01.07.2017 è diventato operativo il Regolamento UE 305/2011 relativamente alle disposizioni riguardanti i cavi elettrici (CPR-Construction Product Regulation). Con la pubblicazione delle norme CEI 64-8 V4 il quadro normativo CPR per i cavi elettrici si è chiuso;



- a partire del 01.09.2017 sono diventate obbligatorie le norme EN 81-20 e EN 81-50 che regolamentano la costruzione generale degli ascensori e dei componenti per ascensori. Tutti i nuovi ascensori collaudati a partire dal 01.09.2017 devono rispettare le nuove norme;
- sulla G.U.R.I. n. 259 del 06.11.2017 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l'approvazione dei "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*". Il decreto di approvazione dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) è entrato in vigore il 07.11.2017;

ed hanno evidenziato le motivazioni per le quali non occorre, per nessuna delle suddette fattispecie, procedere all'adeguamento del Progetto Esecutivo del CBRB;

- dalla suddetta nota, emerge che i progettisti ritengono che:
 - per quanto riguarda il "*Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018*", in vigore dal 9 gennaio 2018, non si debba procedere all'aggiornamento dei relativi prezzi del progetto già approvato e che, in relazione a quanto previsto dal citato art. 5 dello schema di contratto ed essendo il maggior importo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario inferiore all'un per cento, questo troverà capienza nelle valutazioni economiche che i concorrenti devono ancora formulare;
 - per quanto riguarda le "*Norme tecniche per le costruzioni*", cosiddette NTC 2018, in vigore dal 22 marzo 2018, attesa la norma transitoria di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto del 17.01.2018, si possano continuare ad applicare le norme previgenti NTC 2008 (D.M. 14 gennaio 2008);
 - per quanto riguarda il Regolamento UE 305/2011 relativamente alle disposizioni riguardanti i cavi elettrici (CPR-Construction Product Regulation), diventato operativo dal 1° luglio 2017, non si possano impiegare i cavi previsti in progetto, ma si debbano impiegare i corrispondenti CPR e che, in relazione a quanto previsto dal citato art. 5 dello schema di contratto, l'offerente dovrà tenere conto di eventuali maggiori oneri nella formulazione dell'offerta;
 - per quanto riguarda le norme EN 81-20 e EN 81-50, che regolamentano la costruzione generale degli ascensori e dei componenti per ascensori, con effetto dal 1° settembre 2017, tutti i nuovi ascensori collaudati a partire dal 01.09.2017 dovranno rispettare le nuove norme e che, in relazione a quanto previsto dal citato art. 5 dello schema di contratto, l'offerente dovrà tenere conto di eventuali maggiori oneri nella formulazione dell'offerta;
 - per quanto riguarda i "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", in vigore dal 7 novembre 2017, trattandosi di un provvedimento che non ha valore retroattivo, non si applichino al progetto già approvato;
- il RUP, con nota prot. 003-1447-GEN/2018 del 01.10.2018, ha trasmesso al consulente UPMC la nota del 25.09.2018 dei progettisti, chiedendo di esprimersi nel merito;
- il consulente UPMC, con nota prot. 002-3880-GEN/2018 del 02.10.2018, acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-1456-GEN/2018 di pari data, ha comunicato di condividere quanto rappresentato dai progettisti;

PRESO ATTO DELLE SU RIPORTATE CONCLUSIONI

il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, ai fini della formulazione delle offerte in risposta alla lettera d'invito:

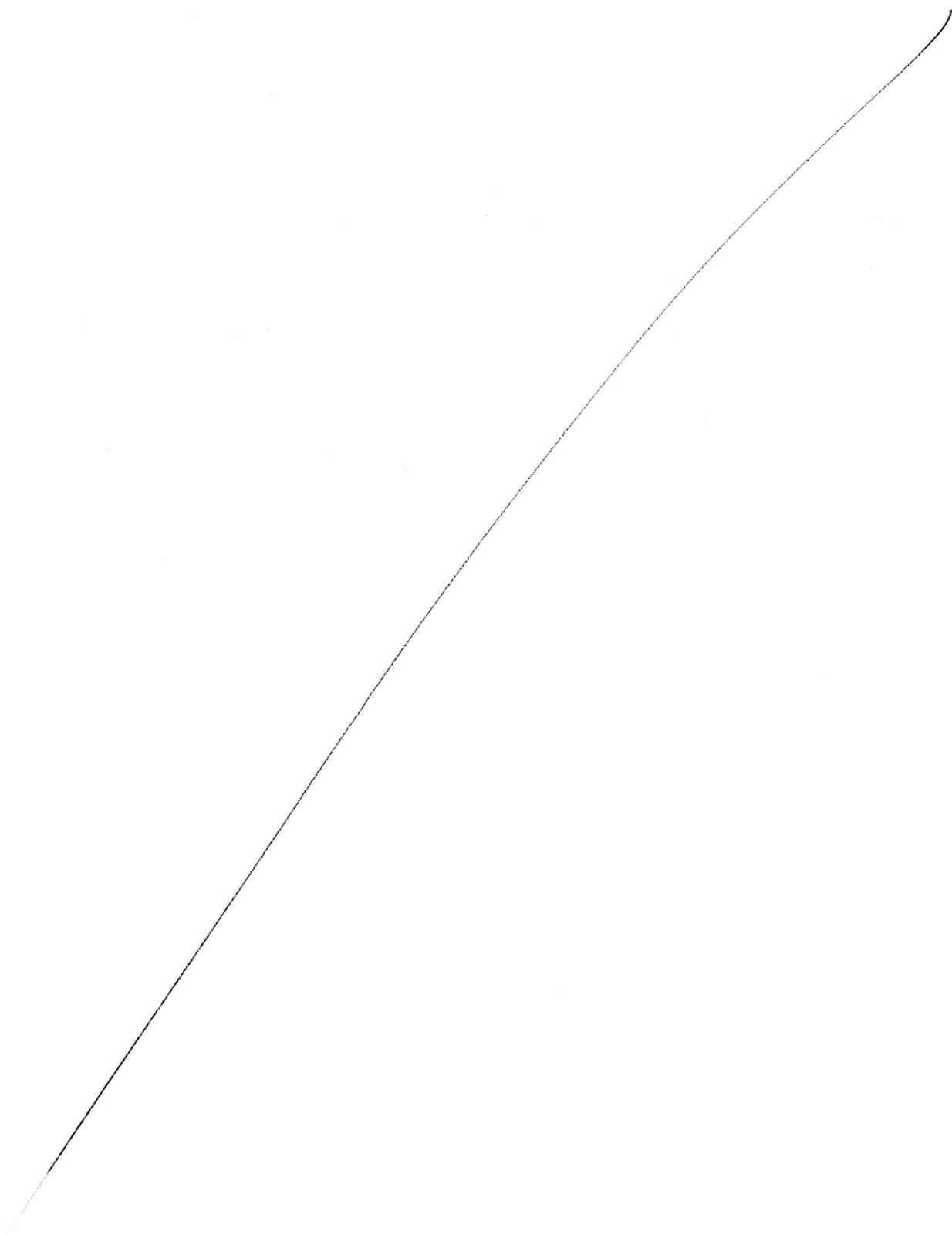
- per quanto riguarda il "*Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018*", in vigore dal 9 gennaio 2018, e, quindi, quando già la procedura per l'appalto dei lavori era stata già avviata, **DISPONE CHE** non si debba procedere all'aggiornamento dei relativi prezzi del progetto già

approvato, stante anche il fatto che l'aumento sarebbe inferiore all'uno percento dell'importo dei lavori;

- per quanto riguarda le “*Norme tecniche per le costruzioni*”, cosiddette NTC 2018, in vigore dal 22 marzo 2018, attesa la norma transitoria, di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto del 17.01.2018, e considerato che il progetto esecutivo è stato già approvato il 21.12.2016 ed il progetto delle strutture è stato redatto secondo le NTC 2008 (D.M. 14 gennaio 2008), **DISPONE CHE** gli offerenti non debbano tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta;
- per quanto riguarda il Regolamento UE 305/2011 relativamente alle disposizioni riguardanti i cavi elettrici (CPR-Construction Product Regulation), diventato operativo dal 1° luglio 2017, **DISPONE CHE** gli offerenti debbano tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta;
- per quanto riguarda le norme EN 81-20 e EN 81-50 che regolamentano la costruzione generale degli ascensori e dei componenti per ascensori, con effetto dal 1° settembre 2017, **DISPONE CHE** gli offerenti debbano tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta;
- per quanto riguarda i “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”, in vigore dal 7 novembre 2017, trattandosi di un provvedimento che non ha valore retroattivo, **DISPONE CHE** gli offerenti non debbano tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Massimo Inzerillo)





St. Louis, 25 settembre 2018



Spett.le
Fondazione RIMED
Via Bandiera, 11
90133 Palermo

Alla c.a. del R.U.P. Ing. Massimo Inzerillo
minzerillo@fondazionerimed.com

Oggetto: progetto esecutivo del “Centro per le Biotecnologie e Ricerca Biomedica della Fondazione RIMED (CBRB)” approvato il 21 dicembre 2016.

Valutazione dell’impatto sul progetto delle recenti normative tecniche entrate in vigore successivamente all’approvazione e della pubblicazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in Sicilia.

Il nostro raggruppamento, che ha redatto la progettazione esecutiva, considerato che il 28.1.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea l’avviso per l’avvio della procedura ristretta per l’appalto dei lavori e che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 31.3.2017 e la procedura è in corso, con la presente nota sottopone al R.U.P. le proprie valutazioni in merito alla necessità o meno di procedere all’aggiornamento del progetto esecutivo approvato in conseguenza della pubblicazione del nuovo prezzario regionale per le opere pubbliche in Sicilia e dell’entrata in vigore di nuove normative tecniche.

Il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica dalla Commissione Regionale Lavori Pubblici della Regione Sicilia nella seduta del 12.10.2016 e in linea amministrativa dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ri.MED nella seduta n. 59 del 21.12.2016.

Con decreto n. 1/Gab. dell’8 gennaio 2018 l’assessorato delle infrastrutture e della mobilità della Regione Siciliana ha approvato il “Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018”, in vigore dal 9 gennaio 2018.

Il nuovo prezzario è entrato in vigore (09.01.2018) quando già la procedura per l’appalto dei lavori era stata avviata (28.01.2017) per cui non è possibile procedere all’aggiornamento del progetto esecutivo.

Anche l’entrata in vigore di altre normative tecniche, come si vedrà più avanti, è intervenuto successivamente all’avvio della procedura per l’appalto dei lavori e l’art. 5 dello schema di contratto approvato, che di seguito si riporta integralmente, prevede un rinvio dinamico alle normative sopravvenute.

Art. 5 - Osservanza di leggi e regolamenti

L’Appalto è affidato ed accettato sotto l’osservanza piena ed assoluta delle normative, anche tecniche, vigenti, ivi comprese le Linee guida, nonché quelle sopravvenute, *ratione temporis* applicabili.

Resta, comunque, stabilito che la sottoscrizione del Contratto equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, anche tecniche, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale, regionale, locale o negoziale, quand’anche non esplicitamente richiamati nel Contratto e nella Documentazione di Gara.

Per quanto sopra considerato il nostro raggruppamento è del parere che il progetto esecutivo approvato non debba essere aggiornato.

Tuttavia, al fine di offrire al R.U.P. ulteriori informazioni si elencano di seguito i provvedimenti oggetto di valutazione:

- 1) Decreto n. 1/Gab. dell’8 gennaio 2018, con cui l’assessorato delle infrastrutture e della mobilità della Regione Siciliana ha approvato il “Prezzario unico regionale per i lavori

pubblici 2018", in vigore dal 9 gennaio 2018, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

- 2) Decreto del 17.01.2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 42 del 20.02.2018, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"*, cosiddette NTC 2018, entrato in vigore il 22 marzo 2018.
- 3) In data 1.7.2017 è diventato operativo il Regolamento UE 305/2011 relativamente alle disposizioni riguardanti i cavi elettrici (CPR-Construction Product Regulation). Con la pubblicazione delle norme CEI 64-8 V4 il quadro normativo CPR per i cavi elettrici si è chiuso.
- 4) A partire del 1.09.2017 sono diventate obbligatorie le norme EN 81-20 e EN 81-50 che regolamentano la costruzione generale degli ascensori e dei componenti per ascensori. Tutti i nuovi ascensori collaudati a partire dal 1.09.2017 devono rispettare le nuove norme.
- 5) Sulla G.U.R.I. n. 259 del 6.11.2017 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con l'approvazione dei *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"*. Il decreto di approvazione dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) è entrato in vigore il 7.11.2017.

1) Nuovo prezzario per le opere pubbliche in Sicilia

È stata effettuata una rapida simulazione dell'impatto che l'applicazione del nuovo prezzario determinerebbe sul quadro economico del progetto esecutivo approvato.

Nel prospetto seguente si riporta il confronto tra gli importi, per singola categoria, del progetto approvato con quelli aggiornati con i prezzi 2018.

A.	Importo del Lavori	PREZZARIO 2018	PREZZARIO 2013
A.1	Costi di Costruzione		
	Opere edili (esclusa tende)	€ 38.452.517,72	€ 38.409.386,28 € 43.131,44
	Opere strutturali	€ 26.827.154,00	€ 26.134.374,75 € 692.779,25
	Impianti idrici fognari, idrico antincendio	€ 3.719.235,51	€ 3.627.411,30 € 91.824,21
	Impianti meccanici, riscaldamento, condizionamento, trasporti.	€ 16.569.919,85	€ 16.569.919,85 € -
	Impianti elettrici, di illuminazione, controlli, trasmissione dati	€ 16.789.973,28	€ 16.789.143,36 € 829,92 4
	Strade e parcheggi	€ 5.903.032,94	€ 5.782.580,32 € 120.452,62
		€ 108.261.833,30	€ 107.312.815,86 € 949.017,44
	Tende	€ 407.528,45	€ 407.528,45 € -
	Attrezzature fisse di laboratorio	€ 2.117.940,49	€ 2.117.940,49 € -
	Collettori fognari	€ 1.371.194,91	€ 1.315.612,11 € 55.582,80
	Importo dei lavori (compresa spese di adeguamento del cantiere in ossequio al D.Lgs. 81/2008 di cui all'art. 32, comma 4, lettera "o" del DPR 207/2010 per € Costi della sicurezza (art. 131, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)	€ 112.158.497,15 € 2.829.418,00	€ 111.153.896,91 € 1.004.600,24 € 2.703.817,82 € 125.600,18
	Totale	€ 114.987.915,15	€ 114.987.915,15 € 113.857.714,73 € 1.130.200,42
A.2	Importo costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.829.418,00	€ 2.703.817,82
	Totale lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 112.158.497,15	€ 111.153.896,91 € 1.004.600,24

Il maggior importo di progetto, se si esegue l'aggiornamento dei prezzi di prezzario regionale, risulta pari, complessivamente, a € 1.130.200,42, pari, in percentuale, allo 0,9926% dell'importo totale del progetto approvato.

Essendo il maggior importo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario inferiore all'1% esso trova, senza difficoltà, capienza nelle valutazioni economiche che i concorrenti devono ancora formulare.

2) Aggiornamento Norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018

Il 22 marzo 2018 è entrato in vigore il Decreto 17.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante l'aggiornamento delle *"Norme tecniche per le costruzioni"*, cosiddette NTC 2018.

Nell'art. 2 del decreto è stato inserito l'ambito di applicazione ed esplicitate le norme transitorie.

Al comma 1, infatti, si legge: “*Nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, per i contratti pubblici di lavori già affidati, nonché per i progetti definitivi o esecutivi già affidati prima dell'entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 1, si possono continuare ad applicare le previgenti norme tecniche per le costruzioni fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi. Con riferimento alla seconda e terza fattispecie del precedente periodo, detta facoltà è esercitabile solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro cinque anni dalla data di entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 1. Con riferimento alla terza fattispecie di cui sopra, detta facoltà è esercitabile solo nel caso di progetti redatti secondo le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008.*”

Atteso che il progetto esecutivo è stato approvato il 21.12.2016 ed il progetto delle strutture è stato redatto secondo le NTC 2008 (D.M. 14 gennaio 2008) non è applicabile la sopramenzionata normativa approvata con Decreto 17.01.2018.

3) Nuove disposizioni sui cavi elettrici (CPR)

Dal 1.7.2017 non è più possibile commercializzare cavi elettrici che non siano conformi al Regolamento UE 305/2011 (CPR-Construction Product Regulation). La pubblicazione delle norme CEI 64-8 V4 ha completato il quadro normativo per i cavi elettrici per cui non sarà più possibile impiegare i cavi previsti in progetto, ma si dovranno utilizzare i corrispondenti CPR.

Il concorrente, anche in relazione a quanto previsto dal citato art. 5 dello schema di contratto, terrà conto di eventuali maggiori oneri nella formulazione dell'offerta.

4) Nuove norme EN 81-20 e EN 81-50 sugli ascensori

Le nuove norme EN 81-20 e EN 81-50, obbligatorie dal 1.9.2017, regolamentano la costruzione generale degli ascensori e dei componenti per ascensori.

Tutti i nuovi ascensori collaudati a partire dal 1.09.2017 devono rispettare le nuove norme.

Anche in questo caso, con riferimento all'art. 5 dello schema di contratto, i concorrenti terranno conto di eventuali maggiori oneri nella formulazione dell'offerta.

5) Adozione dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)

L'entrata in vigore del D.M. 11.10.2017 riporta indicazione di carattere generale rivolte alle stazioni appaltanti in relazione all'espletamento della gara di appalto e all'esecuzione del contratto.

Il suddetto decreto definisce i “*criteri ambientali minimi (C.A.M.)*”, individuati per le diverse fasi di esecuzione della procedura di gara, intesi a migliorare il servizio o il lavoro prestato, assicurando prestazioni ambientali al di sopra della media del settore.

Si tratta, come già detto, di un provvedimento successivo all'avvio della gara per i lavori, che non ha valore retroattivo. Tuttavia, è stata svolta una valutazione sull'opportunità di considerare tali C.A.M. ai fini di eventuali modifiche o integrazioni del progetto esecutivo.

Dall'analisi dei contenuti del testo emerge che la maggior parte dei criteri enunciati nel decreto riguardano la fase preliminare e la fase progettuale.

È importante, in ogni caso, evidenziare che la progettazione del CBRB è basata su principi intesi a ridurre gli impatti ambientali dell'intervento di nuova costruzione, e la documentazione progettuale è corredata da approfondite analisi delle condizioni e potenzialità ambientali del sito.

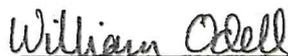
Inoltre, l'esecuzione dei lavori, sulla base delle scelte operate già in fase di progettazione, è subordinata alle procedure per la certificazione secondo il protocollo di sostenibilità ambientale LEED. In accordo con questo protocollo, anche molti punti indicati nel decreto C.A.M. vengono presi in considerazione e soddisfatti con la procedura di certificazione LEED.

In conclusione, per le ragioni su esposte, riteniamo che il progetto esecutivo approvato non debba essere modificato o integrato in relazione al D.M. 11.10.2017.

Si fa presente, infine, che il progetto esecutivo approvato dovrà essere integralmente consegnato ai concorrenti per metterli nelle condizioni di predisporre la propria offerta sulla base della conoscenza di tutte le informazioni che possono incidere sulle valutazioni tecniche ed economiche ad eccezione dei seguenti elaborati:

7.2A	Analisi dei prezzi opere architettoniche
7.2A-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi opere architettoniche
7.2B	Analisi dei prezzi strutture
7.2B-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi strutture
7.2C	Analisi dei Prezzi impianti elettrici
7.2C-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi impianti elettrici
7.2D	Analisi dei Prezzi impianti meccanici
7.2D-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi impianti meccanici
7.2E	Analisi dei Prezzi opere esterne
7.2E-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi opere esterne
7.2F	Analisi dei prezzi attrezzature fisse di laboratorio
7.2F-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi attrezzature fisse di laboratorio
7.2G	Analisi dei prezzi collettori fognari
7.2G-a	Allegato - Giustificativi delle analisi dei prezzi collettori fognari
8.2	Quadro economico ad uso della Fondazione Ri.MED
11.0	Quadro incidenza della manodopera
16.0	Valutazione spese tecniche

Distinti saluti


(Arch. William Odell - HOK Inc.)
Capogruppo mandataria
del raggruppamento
Buro Happold Ltd
Progetto CMR
De Cola Associati
Eupro s.r.l.
Dott. Geol. Giovanni Randazzo